

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

PROGETTO ESECUTIVO

**LINEA AV/AC VERONA - PADOVA
SUB TRATTA VERONA – VICENZA**

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

OPERE IN VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 169 C. 3 e 5 del D.LGS. 163/2006 – Racc.1
FA-FABBRICATI

FA02-SHELTER PPT-16 AL KM 46+413

GENERALE

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	SCALA:
<p>ATI bonifica Progettista integratore</p> <p>Franco Persio Bocchetto Dottore in Ingegneria Civile iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n° 8864 - Sez. A settore Civile ed Ambientale</p>	<p>Consorzio IRICAV DUE</p> <p>Il Direttore Ing. Paolo Carmona</p> <p>Data 18/12/2023</p>		<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 30px; text-align: center; margin: 0 auto;">-</div>

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I N 2 L 2 0 Y I 2 R H F A 0 2 0 0 0 0 1 A

	VISTO CONSORZIO IRICAVDUE	
	Firma	Data
		18/12/2023

Progettazione

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato
A	PRIMA CONSEGNA	L.Mioni	18/12/2023	J.Facchini	18/12/2023	F.Momoni	18/12/2023	Ing. F.Momoni 18/12/2023

File: IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01	CUP.: J41E9100000009	n. Elab.:
	CIG: 991961446E	



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA – PADOVA

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

Titolo: Relazione Tecnica descrittiva

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.
IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx

Pag
2 di 16

INDICE

1	ELABORATI DI RIFERIMENTO	3
2	PREMESSA	4
3	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
4	PIAZZALE	5
4.1	CARATTERISTICHE GENERALI	5
4.1.1	DESCRIZIONE DELLE VIABILITÀ DI ACCESSO DEI PIAZZALI	6
4.2	DESCRIZIONE DELLE OPERE: SHELTER PPT-16	7
4.2.1	PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE:	8
4.2.2	PAVIMENTO:	9
4.2.3	ACCESSO AL MODULO:	9
4.2.4	DOTAZIONE IMPIANTISTICA MODULI:	9
4.2.5	FORI SHELTER:	9
4.3	DESCRIZIONE DELLE OPERE: COLLEGAMENTI VIE CAVI CON CANALIZZAZIONI DI LINEA	11
4.4	OPERE IN DEMOLIZIONE	12
5	IDROLOGIA ED IDRAULICA	12
5.1	ANALISI IDROLOGICA	12
5.2	SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	13
5.3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	14
1	NORMATIVA STRADALE DI RIFERIMENTO	14
5.4	NORMATIVA STRUTTURALE DI RIFERIMENTO	14
5.5	NORMATIVA IDRAULICA	15



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA – PADOVA

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

Titolo: Relazione Tecnica descrittiva

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.
IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx

Pag
3 di 16

1 ELABORATI DI RIFERIMENTO

CODIFICA	TITOLO ELABORATO
IN2L-20-Y-I2-CL-FA02-00-001-A01	RELAZIONE DI CALCOLO BASAMENTO
IN2L-20-Y-I2-PZ-FA02-00-001-A01	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO
IN2L-20-Y-I2-PZ-FA02-00-002-A01	PIAZZALE - PLANIMETRIA RETE SMALTIMENTI IDRAULICI
IN2L-20-Y-I2-PB-FA02-00-001-A01	FABBRICATO - ARCHITETTONICO - PIANTE
IN2L-20-Y-I2-PB-FA02-00-002-A01	FABBRICATO - ARCHITETTONICO - PROSPETTI
IN2L-20-Y-I2-PZ-FA02-00-003-A01	FABBRICATO - ARCHITETTONICO - SEZIONI E DETTAGLI COSTRUTTIVI
IN2L-20-Y-I2-BA-FA02-00-001-A01	FABBRICATO - STRUTTURALE CARPENTERIE - PIANTE E SEZIONI

*Per gli Impianti Civili fare riferimento al Capitolo 13 – Sezione A-Impianti Civili della presente WBS FA02



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA – PADOVA

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

Titolo: Relazione Tecnica descrittiva

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.
IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx

Pag
4 di 16

2 PREMESSA

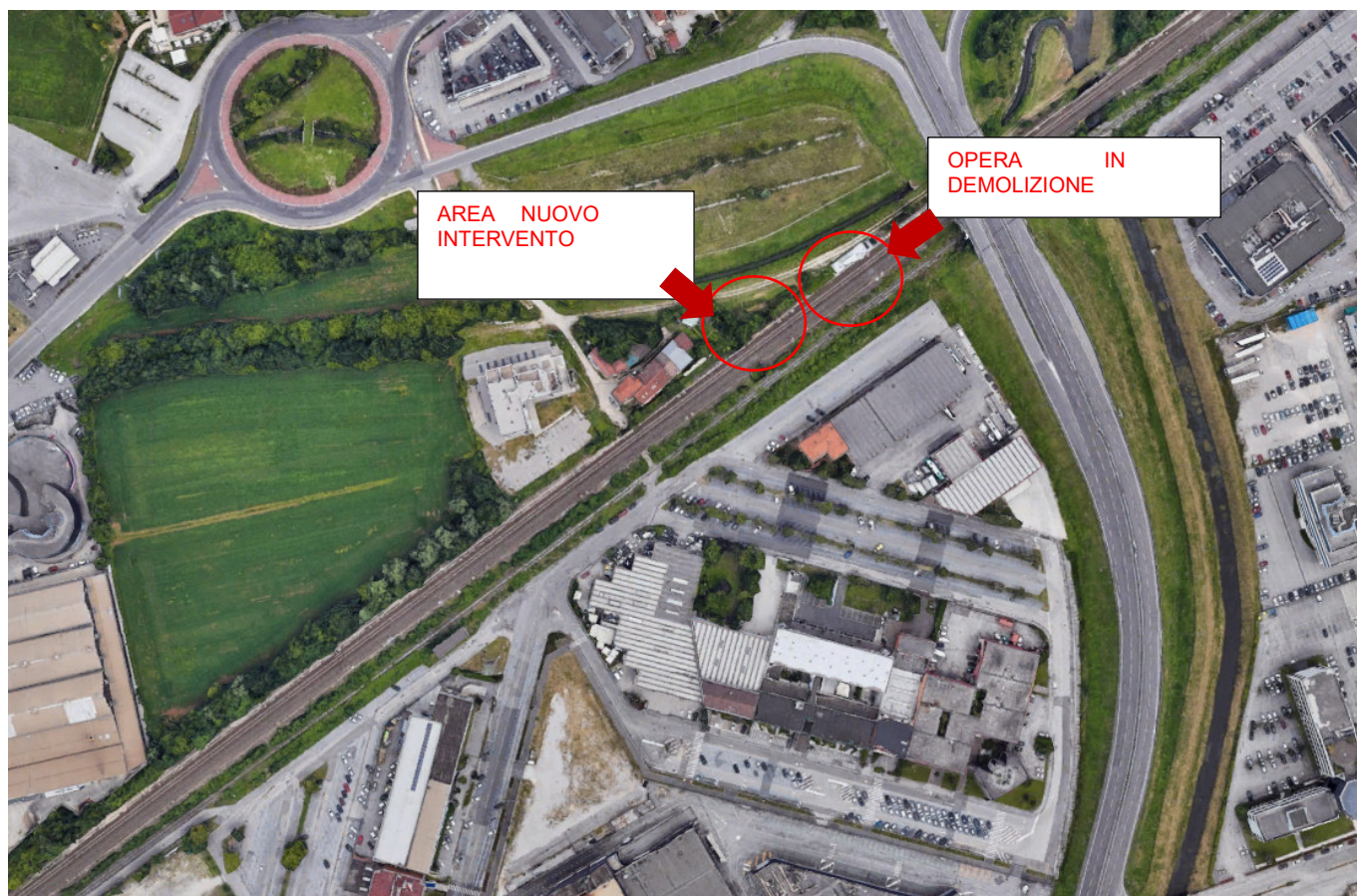
La presente relazione tecnica si riferisce alla descrizione del fabbricato tecnologico al km 46+413,09 da realizzare nell'ambito della progettazione definitiva della linea AV/AC Verona-Padova.

sub-tratta Verona - Vicenza, lotto funzionale II: attraversamento di Vicenza.

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto della piazzola tecnologica per la realizzazione dello shelter PPT-16, prevede la demolizione della piazzola tecnologica esistente e la ricostruzione della stessa in prossimità della fermata Fiera, al km 46+413,09.

In tutti i casi si tratta di opera concepita per l'allestimento di apparecchiature tecnologiche destinate al comando, al controllo e alla sicurezza della circolazione ferroviaria nella tratta in oggetto.





ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA – PADOVA

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

Titolo: Relazione Tecnica descrittiva

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.
IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx

Pag
5 di 16

Figura 1 – shelter ppt 16 – Area d'intervento individuata su foto aerea

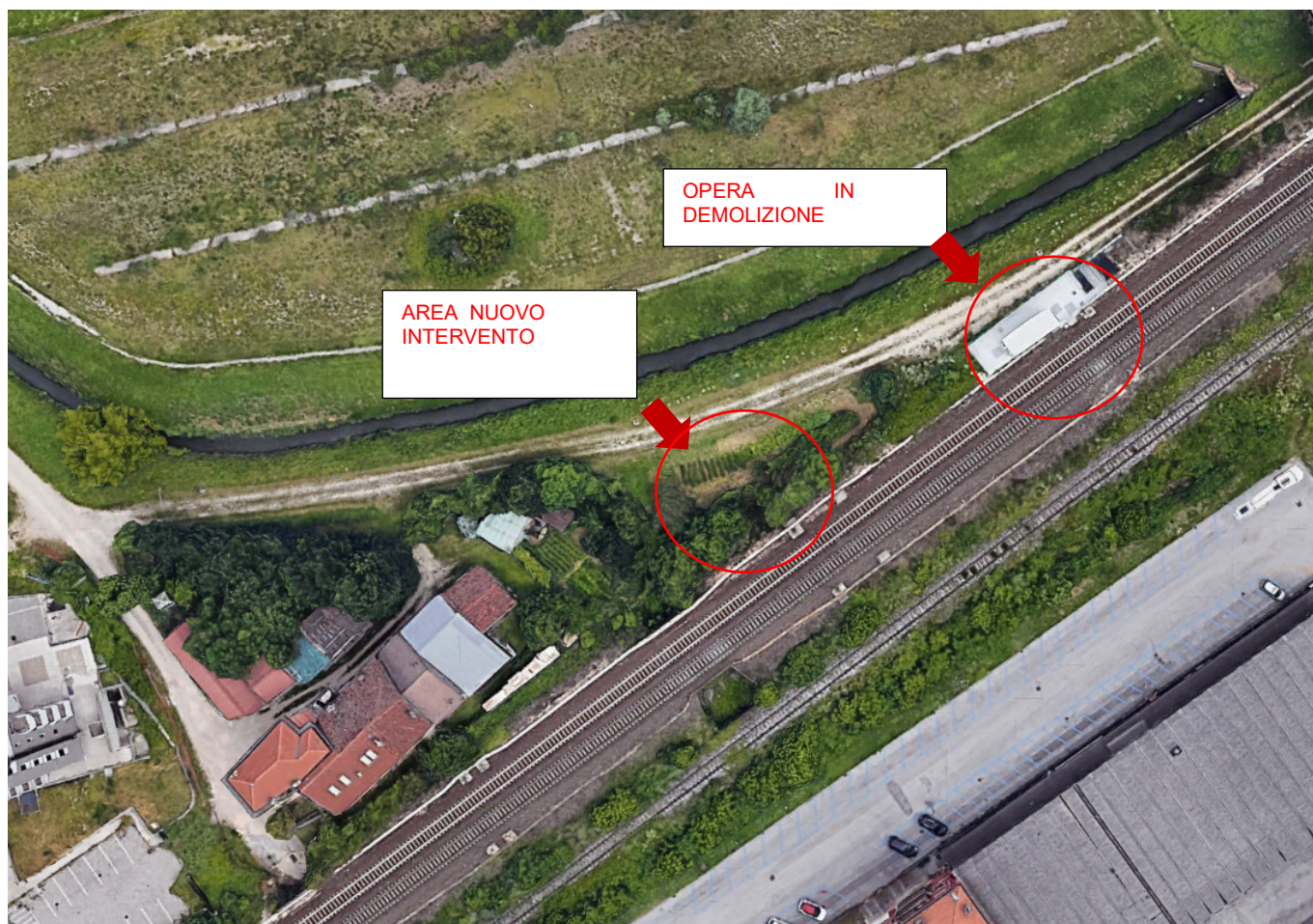


Figura 2 – shelter ppt 16 – Ingrandimento Area d'intervento individuata su foto aerea

4 PIAZZALE

4.1 CARATTERISTICHE GENERALI

Il piazzale è situato al km 46+413,09, a quota 34.703 s.l.m ed è stato sopraelevato di 3,30 mt. rispetto al p.c, per permettere il collegamento delle vie cavi con la banchina nord. Nell'area si ha la presenza di una struttura di fondazione dello shelter posizionato sulla piazzola (una platea in c.a. di 10.50 x 6.56 m e uno spessore di 30 cm) con le seguenti dimensioni:

Per il raggiungimento della banchina e il superamento del dislivello di 2 metri è stata realizzata una scala con struttura portante metallica costituita da profili HEB140 e n. 12 alzate da 16,67 cm. Si prevede per l'accesso in banchina un'apertura nella barriera antirumore, per permettere il passaggio di operatori.

L'area di intervento presenta un'area totale di 277 mq, di cui 193,30 mq sono realizzati con

pavimentazione a masselli autobloccanti a funzionamento drenante e presenta una pendenza nulla. Viene inoltre realizzata una recinzione con cordolo in Cls, di altezza 0,60 m dal piano finito del piazzale.

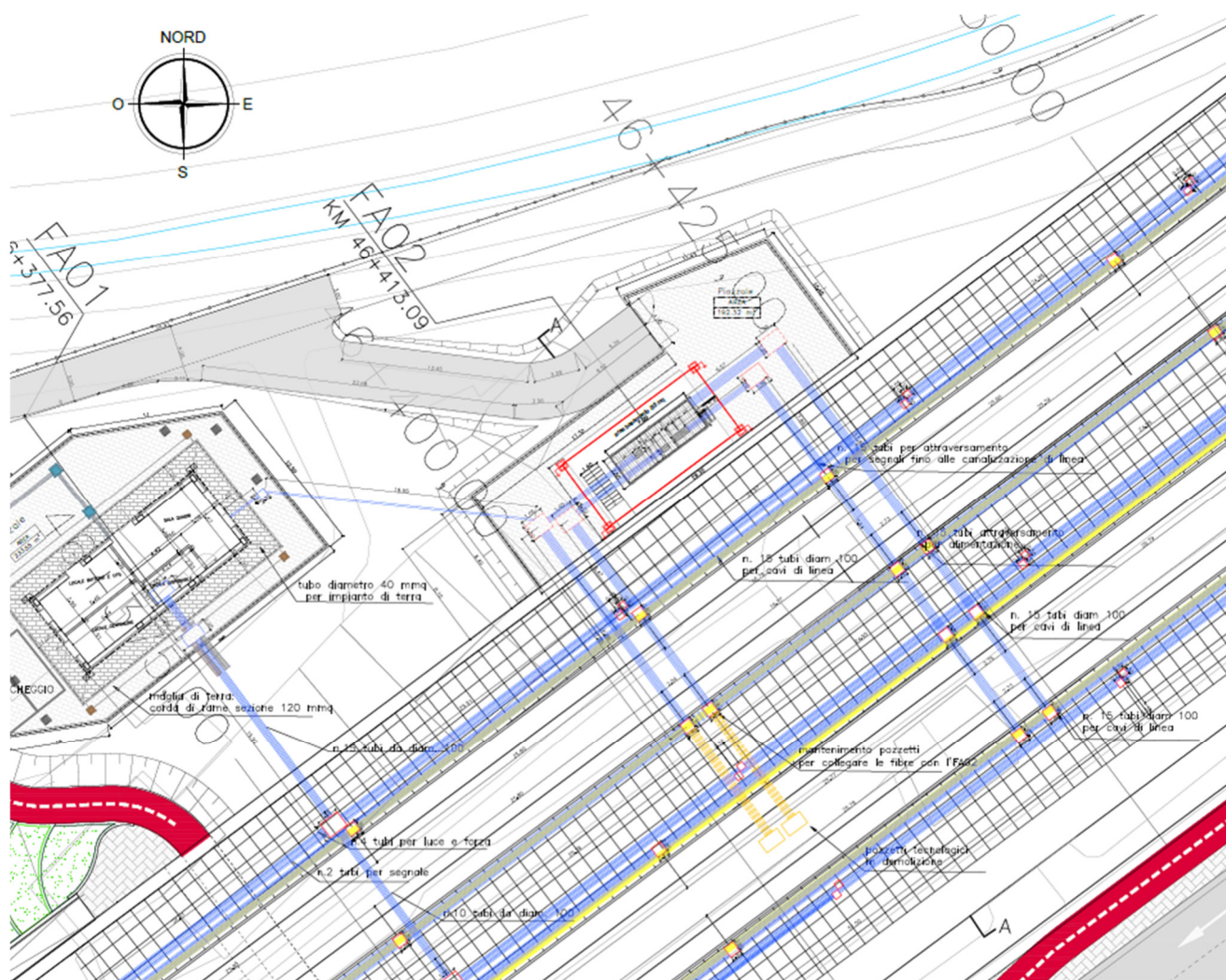


Figura 3 – Planimetria di intervento

4.1.1 DESCRIZIONE DELLE VIABILITÀ DI ACCESSO DEI PIAZZALI

E' stato necessario prevedere una nuova viabilità di accesso, tramite rampa con pendenza 7% in arrivo dalla nuova viabilità in arrivo dalla rotatoria sulla SR11, Strada Padana verso Verona. Tale viabilità è stata riprofilata e pavimentata e collegata alla rotatoria esistente.



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA – PADOVA

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

Titolo: Relazione Tecnica descrittiva

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.
IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx

Pag
7 di 16

Allo scopo di consentire una buona leggibilità del tracciato in tutte le condizioni climatiche e di visibilità e garantire informazioni utili per l'attività di guida, si prevede la realizzazione di una segnaletica stradale orizzontale conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada e ss.m.i.

4.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE: SHELTER PPT-16

Dalle immagini si può notare che si ha la presenza di una struttura di fondazione dello shelter posizionato sulla piazzola (platea in c.a.) con le seguenti dimensioni:

- lunghezza: 10,50 mt;
- larghezza: 6,50 mt;
- altezza: 0,30mt.

Il basamento da realizzare dovrà sostenere la scala metallica che porta alla banchina a quota 36+803 e lo Shelter prefabbricato dalle seguenti caratteristiche:

- lunghezza: 7,00 mt;
- larghezza: 2,50 mt;
- altezza: 3,00 mt.

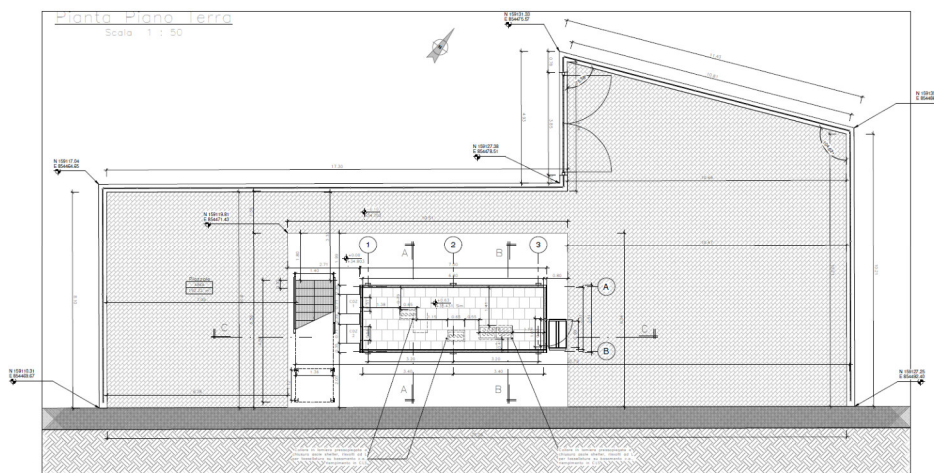


Figura 4 :Pianta basamento e shelter

 ATI bonifica	Linea AV/AC VERONA – PADOVA LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA	
	Titolo: Relazione Tecnica descrittiva	
	PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx	. Pag 9 di 16

4.2.2 PAVIMENTO:

- Finitura superiore pavimento shelter in Lamiera zincata
- Coibentazione pavimento, pareti e tetto in poliuretano espanso densità 40Kg/mc
- Spessore pavimento 120mm (precedente 100mm)
- Pavimento sopraelevato 600x600mm con mattonelle in legno truciolare alta densità, di spessore nominale 38mm, legato da resine polindurenti (precedente in solfato di calcio), spessore 38mm (precedente 40mm), altezza 200mm
- Struttura sostegno pavimento sopraelevato formata da piedini e profilati zincati
- Finitura inferiore mattonelle pavimento flottante foglio di alluminio
- Finitura superiore mattonelle pavimento flottante laminato plastico colore grigio std
- Portata pavimento 1400Kg/mq (precedente 1200Kg/mq)

4.2.3 ACCESSO AL MODULO:

- N°1 Porta dim. mm 1000x2400h, decentrata (come CHIERY)
- N°1 Maniglia esterna con serratura (cilindro europeo/ISOISEO, precedente cod. SAVIO KH.C)
- N°1 Maniglione antipánico interno ad un punto di chiusura

4.2.4 DOTAZIONE IMPIANTISTICA MODULI:

Per la dotazione impiantistica si vedano gli elaborati impiantisti specifici.

4.2.5 FORI SHELTER:

I fori predisposti nella pavimentazione dello Shelter sono i medesimi per tutti i PPT, in quanto tengono conto dell'ingombro massimo delle apparecchiature che verranno installate al suo interno.

Dettaglio Costruttivo 01

Scala 1 : 20

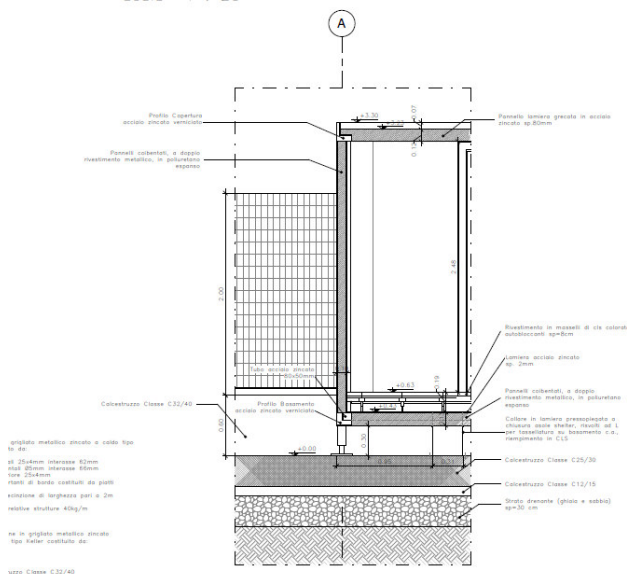


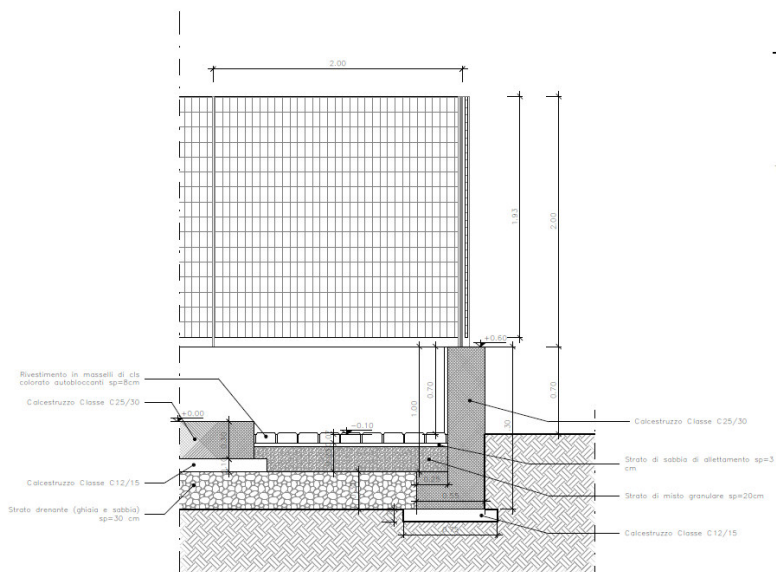
Figura 6 Sezione shelter

La pavimentazione del piazzale è stata realizzata in masselli autobloccanti, al fine di favorire l'infiltrazione è stata assegnata loro una pendenza nulla. I sistemi di raccolta comunque previsti sono costituiti da pozzetti in cls con caditoie a griglia in ghisa sferoidale, collettori in PVC di diametro variabile e pozzetti di ispezione in cls di varia misura. La portata afferente ad ogni elemento è stata calcolata secondo il metodo cinematico o della corrivazione e la rete idraulica è stata verificata secondo la formula di Gauckler Strickler. Il piazzale è raggiungibile grazie alle viabilità di accesso dove è stata prevista una rete di raccolta composta da caditoie grigliate.

Ove possibile si è mantenuta una velocità di scorrimento all'interno degli elementi superiore a 0.5 m/s al fine di evitare il deposito di sedimenti sul fondo e una velocità massima non superiore a 4 m/s, al fine di contenere i fenomeni di abrasione (Circolare n. 11633 del 07.01.1974 del Ministero dei Lavori Pubblici). Il grado di riempimento per le opere idrauliche è stato imposto non superiore al 50% per le condotte con DN minore di 500 mm, per DN maggiore a 500 mm si accetta un riempimento fino al 70%.

Dettaglio Costruttivo 01

Scala 1 : 20


Figura 7: Sezioni piazzale e muro di recinzione

4.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE: COLLEGAMENTI VIE CAVI CON CANALIZZAZIONI DI LINEA.

Lo shelter PPT-16 ha funzione di gestore di area per il segnalamento. Il collegamento verrà effettuato attraverso quattro distinti pozzetti di dimensioni 1,50x1,20 mt.

La prima coppia di pozzetti lato Vicenza è dedicata al collegamento con le vie cavi di linea definitive.

La seconda coppia (lato Verona) è dedicato al collegamento con le vie cavi di linea esistenti.

Le polifere di collegamento tra shelter e la linea sono composte da 15 tubi diametro 100 per attraversamento segnali e 15 tubi diametro 100 per alimentazione. I quattro pozzetti di collegamento sulla prima banchina hanno dimensioni 1,5x1,20x2,90 metri; tutti gli altri pozzetti di collegamenti sulle altre banchine hanno dimensione 1,5x1,20x1,45.

Sulla banchina lato nord e la banchina centrale sarà realizzata una polifora da 15 tubi diametro 100. Per tutta la sua estensione dedicati ai cavi di linea e segnalamento.

Il piazzale è stato attrezzato con 4 pozzetti (dimensioni 50x50) dedicati alla maglia di terra, e relative connessioni con il fabbricato.

 ATI bonifica	Linea AV/AC VERONA – PADOVA LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA	
	Titolo: Relazione Tecnica descrittiva	
	PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx	Pag 12 di 16

4.4 OPERE IN DEMOLIZIONE

Per la realizzazione del piazzale dello Shelter PPT-16 sono previste le demolizioni di seguito descritte.

Demolizione piazzola tecnologica al km 46+475 di circa 90 mq;

Demolizione scala di accesso al piazzale

La polifora di collegamento tra banchina centrale e la banchina sud viene demolita prima della costruzione dei binari AV.

Il pozzetto in corrispondenza della banchina centrale viene mantenuto per l'utilizzo del passaggio fibre ottiche ridondate.

5 IDROLOGIA ED IDRAULICA

Nell'ambito del presente progetto definitivo sono stati studiati i sistemi di raccolta e smaltimento dei piazzali e dei fabbricati tecnologici di nuova costituzione. In questo capitolo verrà ripercorsa per punti la metodologia impiegata per la produzione degli elaborati di carattere idraulico.

5.1 ANALISI IDROLOGICA

Per eseguire lo studio idraulico si è resa necessaria in primo luogo l'analisi idrologica dei siti oggetto di intervento, al fine di dedurre le curve di possibilità climatica di assegnato tempo di ritorno da utilizzare come input progettuale.

Per descrivere le leggi di pioggia con buona precisione, esistono diverse funzioni del tipo a due o tre parametri. Una tipologia di formule che consente una buona interpolazione dei dati per tutte le durate considerate è quella a tre parametri, nel presente progetto è stata scelta la seguente applicazione:

$$i = \frac{i_0}{(1 + B \cdot t)^\beta}$$

Dove i_0 rappresenta l'intensità di riferimento per durate tendenti a zero, t è la durata in ore e β è un coefficiente da stimare (con metodi numerici di minimizzazione della somma dei quadrati degli scarti tra valori osservati e stimati).

 IRICAV2 ATI bonifica	Linea AV/AC VERONA – PADOVA LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA	
	Titolo: Relazione Tecnica descrittiva	
	PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx	. Pag 13 di 16

5.2 SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Una volta definita la curva di pioggia per tempo di ritorno di 50 anni, sono state definite le reti idrauliche il piazzale. Il dimensionamento dei pluviali è stato effettuato secondo quanto prescritto dalla norma UNI EN 12056 "Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici -Impianti per acque reflue progettazione e calcolo".

Le pavimentazioni sono realizzate in masselli autobloccanti al fine di favorire l'infiltrazione è stata assegnata loro una pendenza nulla. I sistemi di raccolta comunque previsti sono costituiti da pozzetti in cls con n. 6 caditoie a griglia in ghisa sferoidale, canalette in cls con griglia in ghisa sferoidale, collettori in PVC di diametro variabile e pozzetti di ispezione in cls di varia misura. Il recapito di questo sistema di drenaggio è il collettore C8 a servizio della piattaforma ferroviaria che, a sua volta, scarica nella vasca di laminazione che, con portata regolata, scarica nel Piazzon, affluente in dx della roggia Dioma, La portata afferente ad ogni elemento è stata calcolata secondo il metodo cinematico o della corrivazione e la rete idraulica è stata verificata secondo la formula di Gauckler Strickler.

Ove possibile si è mantenuta una velocità di scorrimento all'interno degli elementi superiore a 0.5 m/s al fine di evitare il deposito di sedimenti sul fondo; la velocità massima in genere non supera il metro al secondo<< del limite di 5 m/s, definito per contenere i fenomeni di abrasione (Circolare n. 11633 del 07.01.1974 del Ministero dei Lavori Pubblici).

Il grado di riempimento per le opere idrauliche è stato imposto non superiore al 50% per le condotte con DN minore di 500 mm, per DN maggiore a 500 mm si accetta un riempimento fino al 70%.

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato di riferimento: IN1K20DI2PZFA0200002

 ATI bonifica	Linea AV/AC VERONA – PADOVA LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA	
	Titolo: Relazione Tecnica descrittiva	
	PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx	Pag 14 di 16

5.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1 NORMATIVA STRADALE DI RIFERIMENTO

- RFI DTC SI CS MA IFS 001 E: *Manuale di progettazione delle opere civili:*
Parte II - sez.3: Corpo stradale;
Parte II – sez.6: Sagome e profilo minimo degli ostacoli.
- NTC 2018: *Aggiornamento delle “Norme Tecniche per le costruzioni”*
- Codice civile 16/03/1942 n. 262
- DM 13/07/2011: *Regola tecnica di prevenzione per l’installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o ad altra macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi.*
- DPR 11/07/1980 n. 753: *Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto.*

5.4 NORMATIVA STRUTTURALE DI RIFERIMENTO

- Legge 5 novembre 1971 n. 1086: Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica.
- UNI EN 206:2014 - *Calcestruzzo - Specificazione, prestazione, produzione e conformità*
- D.M. del 17.01.2018: “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».” [NTC 18];
- Circolare n. 617 del 2 febbraio 2019 - Istruzioni per l’Applicazione Nuove Norme Tecniche Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2018;
- Norma UNI EN 206-1:2016: “*Calcestruzzo – Parte 1: Specificazione, prestazione, produzione e conformità*”;
- Norma UNI 11104-2016: *Calcestruzzo,” Classi di esposizione per calcestruzzo strutturale, in funzione delle condizioni ambientali*”;
- Norma UNI EN 1992-1-1:2015: “*Eurocodice 2: Progettazione delle strutture in calcestruzzo – Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici*”;
- Norma UNI EN 1992-1-2:2005: “*Eurocodice 2 – Progettazione delle strutture di calcestruzzo – Parte 1-2: Regole generali – Progettazione strutturale contro l’incendio*”;
- Norma UNI EN 1997-1:2013: “*Eurocodice 7 – Progettazione geotecnica - Parte 1: Regole generali*”;
- Norma UNI EN 1998-5:2005: “*Eurocodice 8 – Progettazione delle strutture per la resistenza sismica - Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici*”;

 ATI bonifica	Linea AV/AC VERONA – PADOVA LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA	
	Titolo: Relazione Tecnica descrittiva	
	PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx	. Pag 15 di 16

- D.M. del 31.07.2012: *“Approvazione delle Appendici nazionali recanti i parametri tecnici per l’applicazione degli Eurocodici”*;
- RFI DTC SI SP IFS 001 E: *“Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili”*;
- RFI DTC SI CS SP IFS 004 D: *“Capitolato generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili. Parte II – Sezione 5. Opere in terra e scavi”*;
- RFI DTC SI CS SP IFS 009 E: *“Capitolato generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili. Parte II – Sezione 13. Sub ballast e pavimentazioni stradali”*
- RFI DTC SI CS MA IFS 001 E: *“Manuale di progettazione delle opere civili - Parte II - sez.2 : Ponti e strutture”*;
- RFI DTC SI CS MA IFS 001 E: *Manuale di progettazione delle opere civili - Parte II - sez.3 : Corpo stradale”*.

5.5 **NORMATIVA IDRAULICA**

- R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 132. "Attuazione della direttiva n. 80/68/CEE concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose".
- D.M. 14 Febbraio 1997 "Direttive tecniche per l'individuazione e la perimetrazione, da parte delle Regioni, delle aree a rischio idrogeologico".
- Direttiva 2000/60/CE, cosiddetta "Direttiva Acque".
- D. Lgs. n. 152/2006 – "Norme in materia ambientale".
- Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta "Direttiva Alluvioni".
- L. 27 Febbraio 2009, n. 13 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e protezione dell'ambiente".
- D. Lgs 16 marzo 2009, n. 30. Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento.
- D. Lgs 23 Febbraio 2010, n.49 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione dei rischi di alluvioni".
- Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018) e relativa circolare (Circolare n. 7/2019).
- "Manuale di Progettazione delle Opere Civili" della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) aggiornato al 2021.



ATI bonifica

Linea AV/AC VERONA – PADOVA

LOTTO FUNZIONALE II: ATTRAVERSAMENTO DI VICENZA

Titolo: Relazione Tecnica descrittiva

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV.
IN2L-20-Y-I2-RH-FA02-00-001-A01.docx

Pag
16 di 16

Il progetto è stato redatto nel rispetto delle seguenti norme in vigore a livello regionale e/o a scala di distretto idrografico:

- Autorità di bacino del fiume Adige.
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali – I CICLO 2021-2027.
- D.G.R. n. 2948 del 2009 – Valutazione di compatibilità idraulica – Linee Guida